

PROTOCOLLO D'INTESA PER EROGAZIONE LIBERALE (ART BONUS)

a sostegno del “Coro Voci Bianche di Rovigo”

TRA

- il **Comune di Rovigo – Settore Cultura – Sezione Attività Teatrali**, codice fiscale e P.Iva 00192630291, con sede in Rovigo, Piazza Garibaldi nr.14, nella persona del Dirigente Dott. Marco Plechero, il quale interviene nel presente atto in qualità di responsabile della Sezione Attività Teatrali, giusto Decreto Sindacale n. 32 – di seguito più brevemente “Comune”;

E

- la **Società AP&P S.r.l.** (Mecenate), con sede legale in Viale Tre Martiri 146/C, 45100 Rovigo, C.F./P.IVA 01506760295, in persona del legale rappresentante Arch. Alessio Pipinato, C.F. PPNLSS79C14H620P, di seguito più brevemente “Mecenate”;

PREMESSO CHE

- il Teatro Sociale di Rovigo, di proprietà comunale, è teatro di tradizione; l'attività del “Coro Voci Bianche di Rovigo” è gestita con la collaborazione dalla Fondazione Rovigo Cultura in forza di convenzione con il Comune;
- il Comune è soggetto beneficiario ammesso alle erogazioni liberali “Art Bonus” (art. 1 D.L. 31.05.2014 n. 83, conv. L. 29.07.2014 n. 106) in relazione all'istituto della cultura di appartenenza pubblica;
- il Mecenate intende sostenere, con spirito di liberalità e senza corrispettivo, le attività del Coro rivolte ai giovani del territorio;
- le parti qualificano l'apporto come erogazione liberale, con esclusione di ogni controprestazione a favore del Mecenate.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto e spirito di liberalità

1. Le premesse costituiscono parte integrante. Il Mecenate effettua a favore del Comune, quale Ente Beneficiario, un'erogazione liberale in denaro con vincolo di destinazione esclusivo al sostegno, allo sviluppo e alle attività del “Coro Voci Bianche di Rovigo”.
2. L'erogazione ha natura di liberalità e non comporta alcuna controprestazione, obbligazione o vantaggio economico a favore del Mecenate, salvo il riconoscimento morale di cui all'art. 6.

Art. 2 - Importo e modalità

1. Per l'anno 2026 il Mecenate verserà € **10.000,00**, mediante bollettino PagoPa, sul conto corrente del Comune.
2. L'apporto si inserisce in un programma triennale di mecenatismo. Le erogazioni per le annualità successive non costituiscono obbligo giuridico e saranno effettuate previa conferma scritta del

PROTOCOLLO D'INTESA PER EROGAZIONE LIBERALE (ART BONUS)

a sostegno del “Coro Voci Bianche di Rovigo”

Comune circa la riconducibilità dell'intervento alla disciplina Art Bonus per l'annualità di riferimento e comunicazione degli estremi dell'intervento e delle modalità di versamento.

Art. 3 - Destinazione della liberalità

1. Le somme sono destinate al sostegno dell'attività del Coro e concorrono, nell'ambito dell'autonoma programmazione artistica e organizzativa del Coro, alla copertura dei relativi costi, tra cui: la programmazione concertistica pubblica nella città di Rovigo; la produzione della divisa ufficiale, recante il logo istituzionale “Teatro Sociale di Rovigo – Teatro di Tradizione”; le occasioni di scambio e gemellaggio con altri cori giovanili.
2. Le previsioni del presente articolo individuano le finalità della destinazione e non costituiscono obbligazioni a favore del Mecenate né corrispettivo dell'erogazione. La definizione del programma artistico, ivi comprese eventuali dediche o intitolazioni, resta rimessa all'autonoma e non vincolante scelta del Coro e non è condizione dell'erogazione.

Art. 4 - Finalità etiche, sociali e formative

1. Nell'impiego delle somme, il Coro persegue finalità di **gratuità della partecipazione e inclusione sociale**, affinché la partecipazione non generi costi per i bambini e i ragazzi, concorrendo i fondi a coprire iscrizioni, spartiti, divise e trasferte.
2. Il Coro orienta inoltre la propria attività a: esibizioni presso luoghi di cura della città; prove aperte dedicate alle scuole; coinvolgimento delle famiglie; valorizzazione del patrimonio musicale della tradizione veneta e polesana; pratiche sostenibili; scambi culturali.
3. Le finalità del presente articolo orientano l'attività del Coro e l'impiego della liberalità; **non integrano prestazioni dovute al Mecenate né condizioni dell'erogazione.**

Art. 5 - Adempimenti Art Bonus

1. Il Comune, quale beneficiario, compie sul portale artbonus.gov.it tutti gli adempimenti per consentire al Mecenate la fruizione del credito d'imposta del 65% (art. 1 D.L. 83/2014), agganciando l'erogazione all'intervento di sostegno in oggetto.
2. Le parti danno atto che, trattandosi di soggetto con reddito d'impresa, il credito compete al Mecenate nel limite del 5 per mille dei ricavi annui, secondo la disciplina vigente.

Art. 6 - Riconoscimento del Mecenate - natura non corrispettiva

1. Il Comune può dare pubblico riconoscimento all'erogazione mediante menzione della denominazione del Mecenate, nel rispetto della disciplina Art Bonus.
2. Il riconoscimento ha **natura esclusivamente morale**, non costituisce controprestazione né comporta obblighi di promozione del marchio, dell'attività o dei prodotti del Mecenate. È esclusa ogni forma di dedica, intitolazione o iniziativa a vantaggio personale del Mecenate o di soggetti alla sua sfera riconducibili che possa configurare corrispettivo.

Art. 7 - Durata e rinnovo

1. Il presente protocollo ha validità di **3 (tre) anni**. Alla scadenza può essere rinnovato per ulteriori 3 (tre) anni previa conferma scritta tra le Parti, ferma la natura non vincolante delle erogazioni future di cui all'art. 2.2.

Art. 8 - Trasparenza e rinvio

1. Il Comune rendiconta annualmente l'utilizzo dei fondi e cura gli adempimenti di trasparenza. Per quanto non previsto si rinvia agli artt. 769 e ss. c.c. e alla disciplina Art Bonus.

Luogo e data

Per il Comune di Rovigo _____

Per il Mecenate _____